



COMUNE DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per Attività Partigiana

PIANO REGOLATORE GENERALE IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESISTICO AMBIENTALE REGIONALE



RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA (ART. 10 L.R. 22/11/2011) COMPENSORIO TOZZANO - VIA DELLA REPUBBLICA

ELABORATO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. ____ DEL ____
ADEGUATO AL PARERE DI CONFORMITA' FAVOREVOLE CON RILIEVI, ESPRESSO
CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI A.P. N. 214 DEL 19/10/2015



PR-REL-08

6

2012



SINDACO
Avv. Guido CASTELLI

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Angelo RUGGIERO

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Geom. Luigi LATTANZI

DIRIGENTE PIANIFIC. URBANISTICA
Ing. C. Everard WELDON

DIRETTORE S.I.T.
Ing. Maurizio PICCIONI

DIRETTORE SERVIZIO URBANISTICA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Paolo LECCESI

Prof.Arch. Pier Luigi CERVELLATI

PROGETTISTI PIANO
Arch. Serafino GUAIANI

Arch. Alessandro TRAINI



CONSULENTE
Dott.Geol. Giovanni MANCINI



Dott.Geol. Morena D'ANGELO

COLLABORATORI

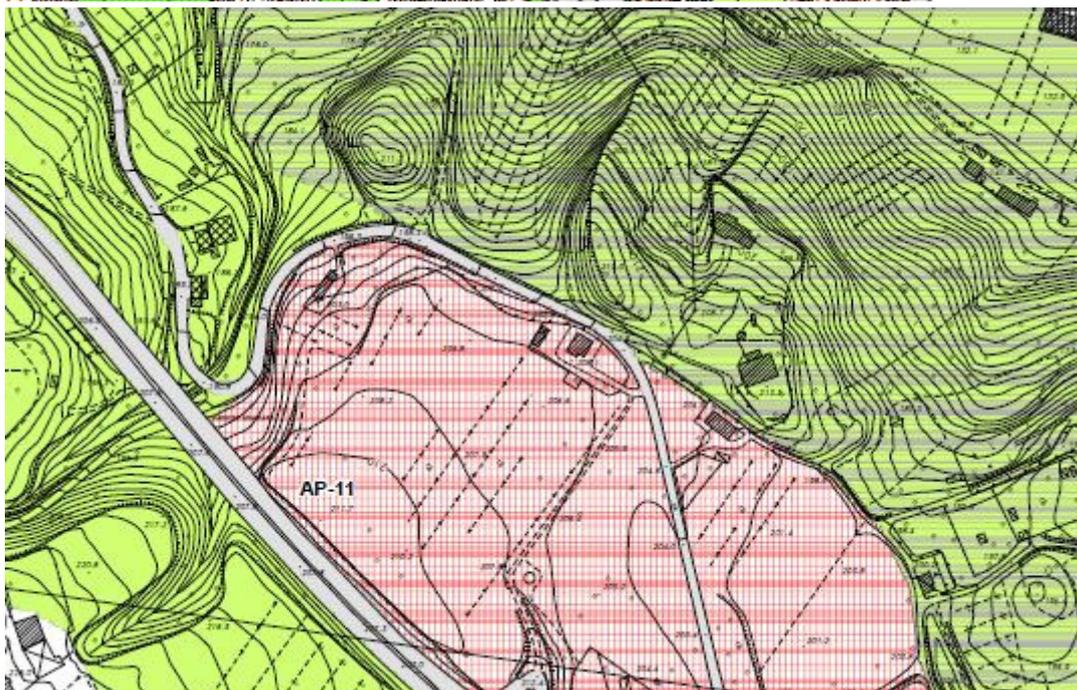
Dott.Geol. Laura LONGO



5. COMPRESORIO DI TOZZANO-VIA DELLA REPUBBLICA

5.1 VERIFICA PRELIMINARE E VERIFICA SEMPLIFICATA

L' Area AP 11, è sita in località Tozzano, lungo via Loreto, a Sud della zona industriale di Castagneti, in corrispondenza degli antichi terrazzi alluvionali del 1^ Ordine facenti parte del Piano Generale Terrazzato generato dal F. Tronto. L' Area AP 21 è sita nel tratto sud-orientale del centro abitato di Ascoli Piceno, tra la ferrovia Ascoli-Porto d'Ascoli e la strada comunale "via della Repubblica", in corrispondenza del terrazzo alluvionale recente, depositato dal F. Tronto.



Stralcio Zonizzazione di Progetto

La porzione di territorio in esame è caratterizzata dal punto di vista geologico-geomorfologico dalla presenza del terrazzo alluvionale di I^a Ordine, dai pendii arenacei, miocenici, appartenenti al ginocchio di raccordo con i terrazzi di più recente deposizione, dal terrazzo alluvionale di III^a Ordine sovrastante l'asta del F. Tronto.

Il terrazzo più antico, su cui insiste l' AP 11, costituisce una valle piuttosto estesa, ad asse NW-SE, confinata dalle scarpate e pendii arenacei, antiche sponde fluviali; tale area, percorsa da via Loreto, è caratterizzata da una morfologia molto regolare e pianeggiante, con terreni in ottimo equilibrio. La quota media s.l.m. della zona considerata è di 200 m. circa.

I terreni che costituiscono l'area in oggetto, sono formati da coperture limoso-sabbiose, dello spessore medio di circa 10,00 m., in ottimo equilibrio, sovrastanti le ghiaie alluvionali dell'antico deposito fluviale; le arenarie della formazione di base, in corrispondenza della valle, giacciono alla profondità di circa 13,00 m. e risultano affioranti in corrispondenza dei pendii e scarpate circostanti.

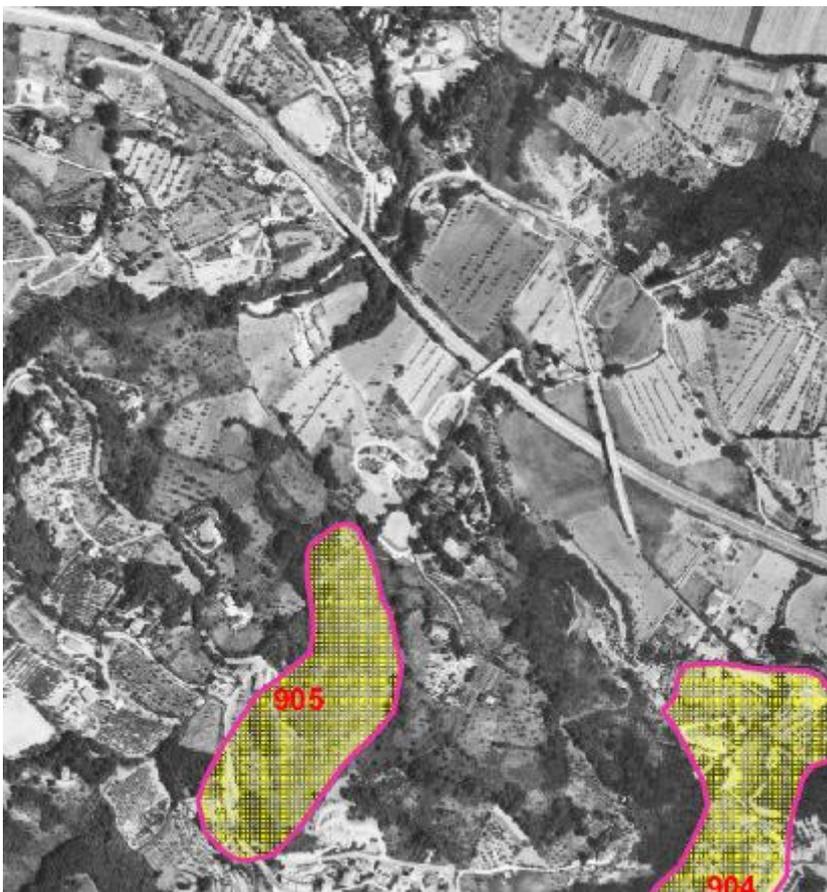
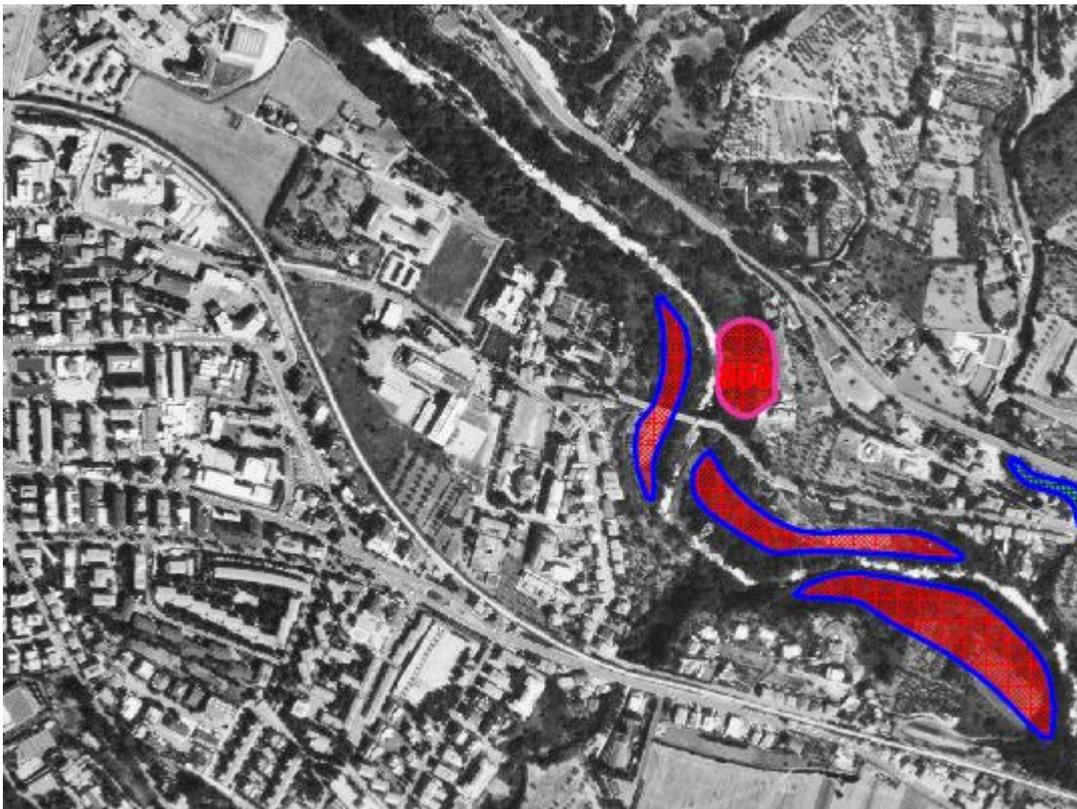
L' Area AP-21, insiste sul terrazzo alluvionale recente, sovrastante l' asta attuale del F. Tronto, caratterizzato da ampia superficie e collegato al Terrazzo di Ascoli P. del III^a Ordine.

Il tratto di terrazzo alluvionale in oggetto è limitato ad Est dal torrente Grancaso, inciso nelle arenarie di base, a Nord, dal F. Tronto, anche esso inciso nelle arenarie di base.

I terreni presenti sono i limi sabbiosi della copertura alluvionale e colluviale con spessore di circa 1,50 m., sovrastanti le ghiaie ciottolose in matrice limo sabbiosa, alluvionali, che poggiano con andamento sub pianeggiante sulle arenarie di base, giacenti alla profondità media di 5,00 m dal p.c.

Le condizioni di equilibrio delle aree di progetto e dell' intera zona terrazzata circostante (peraltro ampiamente edificata) sono buone e stabili nel tempo, assicurate dalla morfologia della zona, regolare e pianeggiante e dalla natura sedimentaria dei terreni.

Come visibile dalla cartografia PAI allegata, le aree studiate non sono interessate dalla perimetrazione di aree in dissesto idrogeologico; nelle vicinanze si rilevano una frana a rischio medio R2 ed una frana di scorrimento inattiva, lungo il pendio detritico esposto a NE; è indicata una zona esondabile a rischio molto elevato E4, cartografata dal PAI, in corrispondenza della golena fluviale del F. Tronto.



AREE A RISCHIO FRANA

-  AREE A RISCHIO MODERATO - R1
-  AREE A RISCHIO MEDIO - R2
-  AREE A RISCHIO ELEVATO - R3
-  AREE A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4

AREE A RISCHIO ESONDAZIONE

-  AREE A RISCHIO MODERATO - E1
-  AREE A RISCHIO MEDIO - E2
-  AREE A RISCHIO ELEVATO - E3
-  AREE A RISCHIO MOLTO ELEVATO - E4

L' Area AP – 11 occupa un antico terrazzo alluvionale, pianeggiante, in ottimo equilibrio, con terreni caratterizzati da buone capacità drenanti che garantiscono l'infiltrazione delle acque superficiali in tempi medio.-breve.

L'asta del T. Grancaso, incisa nelle formazioni arenacee di base, è ubicata alla distanza minima di almeno 20 m. dal limite occidentale dell'area AP-11. Lungo il tratto prossimo all'area in esame l'asta del Fosso, ubicata a quote comprese tra 180 e 190 m. s.l.m., riceve l'apporto idrico di un modesto impluvio che si intesta a monte dell'area in studio.

Il Torrente Grancaso, tributario in destra orografica del F. Tronto, costituisce un asse drenante per le acque di versante provenienti dai pendii detritici ed arenacei di monte.

Le acque di corrivazione superficiale vengono smaltite naturalmente in corrispondenza del Fosso Grancaso verso N e NE, e verso il T. Marino, esteso a SE.

La zona studiata, pertanto, non presenta alcun rischio idrogeologico ed idraulico.

Dall'analisi idrografica e storica della porzione di territorio in esame risulta che l'area in oggetto, ubicata a monte di Via Loreto non è stata interessata da allagamenti o esondazioni del corso d'acqua; tuttavia allo scopo di valutare con maggior dettaglio l'interferenza del regime idraulico del torrente con l'area di Piano sono state tracciate n. 2 sezioni di verifica idraulica ubicate rispettivamente in prossimità del limite di monte e di valle dell'area AP-11, adottando le portate con tempo di ritorno di 200 e 500 anni pari a 50 mc/sec e 55 mc/sec.

(vedi verifica completa par. 7.2)

L'area in trasformazione AP-21 insiste su terreni alluvionali recenti caratterizzati da elevata permeabilità ed ospitano una modesta falda acquifera, del battente di 1,50 m circa, tamponata dal substrato arenaceo ed alimentata solo dagli apporti idrici superficiali e meteorici.

Tale falda è drenata dagli assi drenanti principali della zona, costituiti dall' asta del F. Tronto e da quella del T. Grancaso.

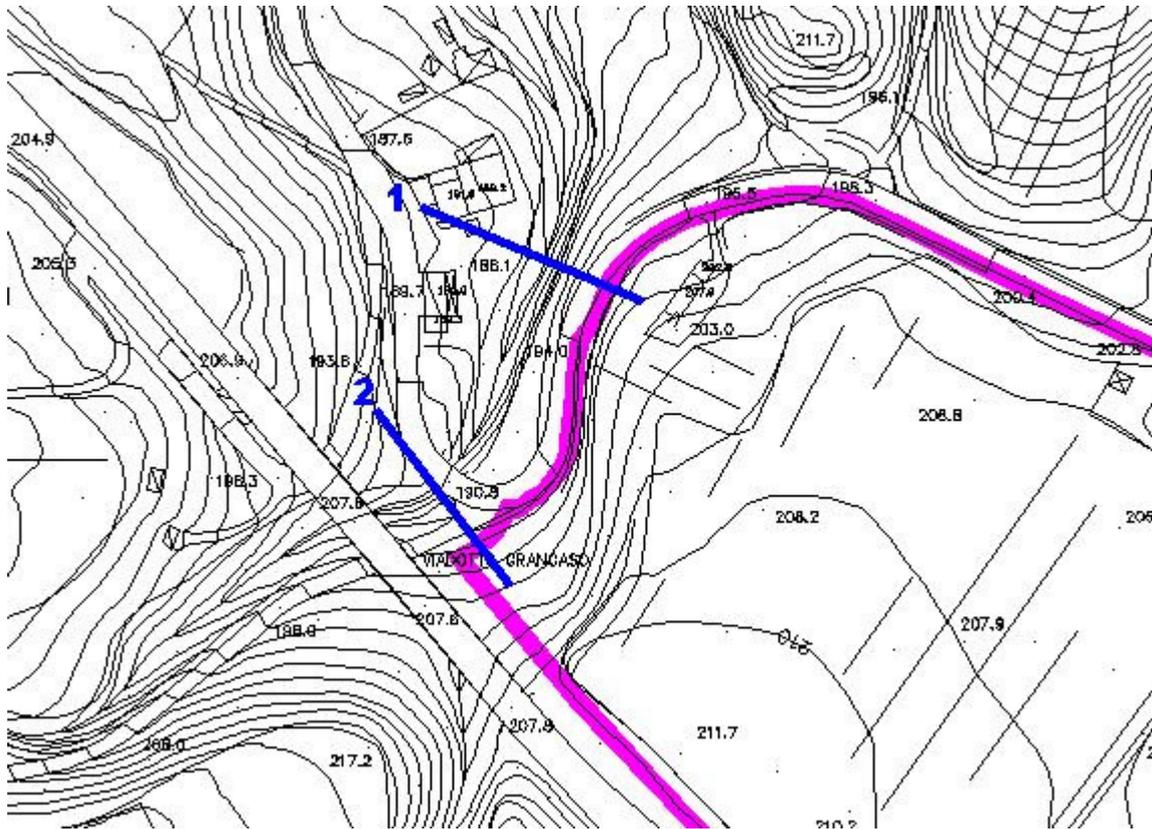
Date le condizioni idrogeologiche descritte e la elevata densità edilizia della zona, gli interventi previsti nel Progetto di Piano non possono incrementare il rischio idraulico della zona.

L'area AP-21 ubicata alla quota topografica media di circa 131 m.s.l.m., è posta alla distanza minima di 350 m. dall'asta del F. Tronto e di 250 m. dall'asta del T. Grancaso; entrambe le aste risultano profondamente incassate nei depositi Arenacei di base.

Pertanto, l'area AP-21 è posta a quote topografiche e distanze dai corsi d'acqua tali che le dinamiche fluviali non interferiscono e non possono interferire con la stabilità e le condizioni di rischio idraulico della zona in studio; pertanto la verifica di compatibilità idraulica risulta soddisfatta dalla presente Verifica Preliminare e semplificata. (vedi criteri e modalità adottati con deliberazione Giunta Regionale del 27/01/2014 par. 2.4.2)

5.2 VERIFICA COMPLETA AREA AP-11

Allo scopo di definire con maggior dettaglio l'interazione tra il T. Grancaso e la fascia di piede lato ovest dell'area AP-11 sono state verificate n. 2 sezioni idrauliche tracciate in prossimità dei limiti di monte e di valle dell'area.

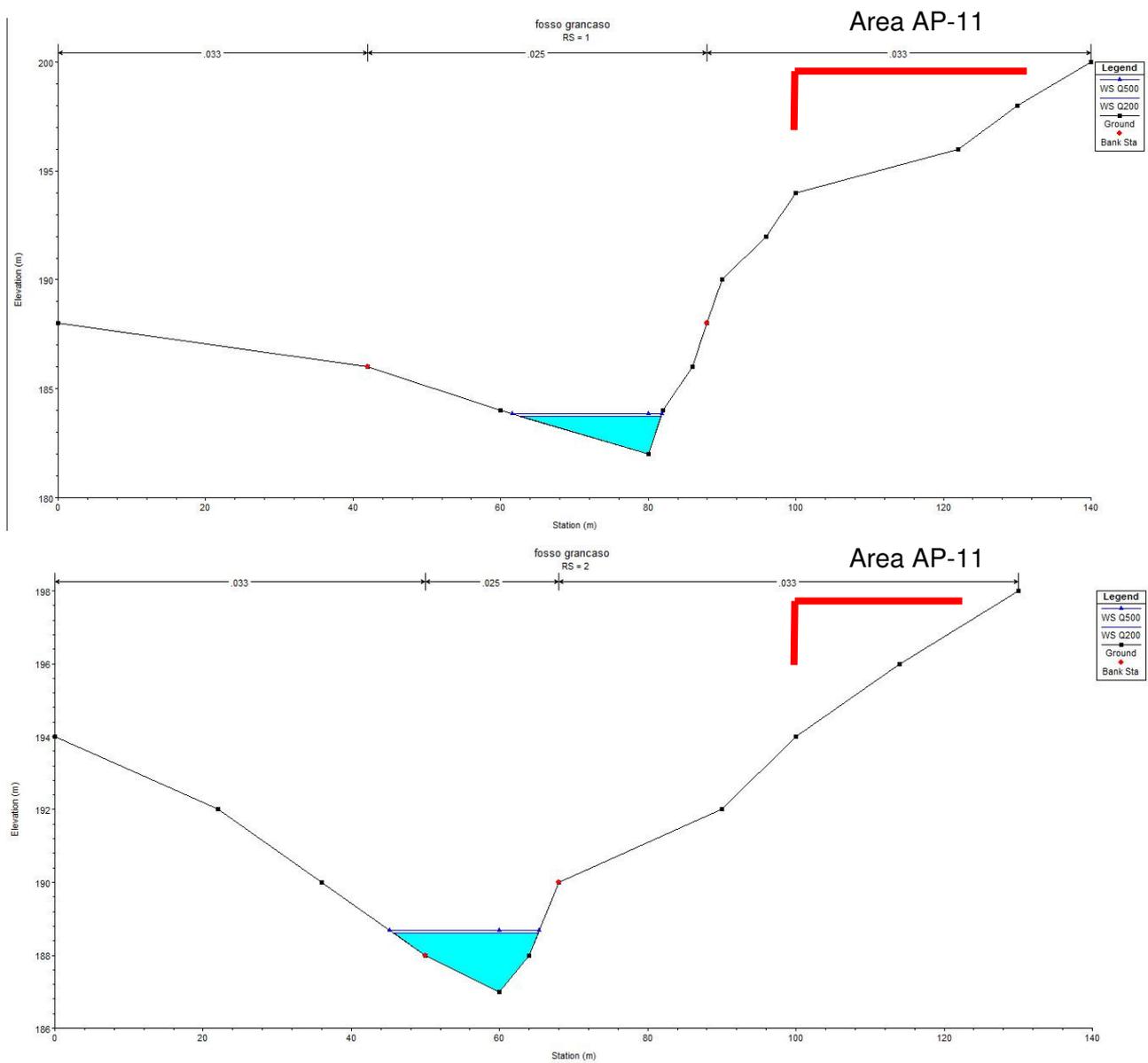


Ubicazione sezioni di verifica

Le verifiche sono state condotte adottando le portate con tempo di ritorno di 200 e 500 anni indicate nello studio idraulico allegato (anno 2006) pari a 50 mc/sec e 56 mc/sec, utilizzando il software HEC-RAS 3.1.2 in regime di moto permanente.

I risultati ottenuti sono i seguenti:

Reach	River Sta	Profile	Q Total (m ³ /s)	Min Ch El (m)	W.S. Elev (m)	Crit W.S. (m)	E.G. Elev (m)	E.G. Slope (m/m)	Vel Chnl (m/s)	Flow Area (m ²)	Top Width (m)	Froude # Chl
AP-11	2	Q200	50.00	187.00	188.61	188.61	189.08	0.005738	3.07	17.13	19.45	0.96
AP-11	2	Q500	56.00	187.00	188.69	188.69	189.18	0.005567	3.16	18.80	20.21	0.96
AP-11	1	Q200	50.00	182.00	183.76	183.76	184.20	0.006815	2.95	16.97	19.32	1.00
AP-11	1	Q500	56.00	182.00	183.84	183.84	184.30	0.006734	3.02	18.56	20.21	1.00



L'area AP-11 è posta in sponda destra e non è interessata dai regimi idraulici del T. Grancaso anche per portate con tempi di ritorno di 200 e500 anni.